

## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento in gestione dei Servizi Educativi per la prima Infanzia dal 01/09/2009 al 31/08/2013 con possibilità di proroga per un massimo di due anni.**

### **ART. 1 Oggetto e durata dell'affidamento**

Il presente capitolato ha per oggetto l'organizzazione e la gestione, per il periodo 01.09.2009/31.08.2013 con possibilità di rinnovo per anni due, del Nido d'Infanzia “Eureka” che accoglie al massimo 40 bambini e bambine di età compresa tra i 12 ed i 36 mesi. Al nido possono accedere i figli del personale afferente all'Area CNR; una quota del 20% dei posti è riservata ai bambini/e residenti nel Comune di Pisa e di San Giuliano Terme. L'elenco degli iscritti verrà fornito dal CNR all'inizio di ogni anno educativo mentre gli utenti esterni verranno individuati in base agli accordi presi con le amministrazioni di riferimento.

### **ART. 2 Struttura e sua localizzazione**

Il servizio dovrà essere svolto presso il Nido d'Infanzia di proprietà del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) sito in Via G. Moruzzi 1, Pisa, presso l'Area della Ricerca.

Il CNR mette a disposizione per l'intera durata del contratto i locali del servizio nido d'infanzia con gli arredi necessari per l'effettuazione del servizio, unitamente al magazzino-dispensa utilizzato per funzioni di supporto alla mensa (“sporzionamento” dei pasti preparati dalla Cucina Centralizzata della mensa CNR, interna all'Area della Ricerca).

I locali sono situati al piano terra dell'Edificio A e comprendono mq. 237,79 spazio interno e mq. 247 spazio esterno (come da Allegato). Lo spazio esterno della struttura è arredato in modo tale da consentire ai bambini un uso consapevole e finalizzato dello stesso.

Gli oneri per le utenze (gas, luce, acqua, telefono in entrata), per il servizio di pulizia dei locali, nonché di sanificazione e derattizzazione e per la manutenzione della struttura e dei beni, eventuali acquisti di nuove attrezzature e le spese di investimento sono a carico del CNR.

Il materiale igienico-sanitario è a carico della Ditta appaltatrice.

### **ART. 3 Importo dell'appalto**

L'importo massimo dell'appalto per anno è pari ad € 207.000,00 (duecentosette/mila/00) oltre IVA se dovuta nella misura di Legge quale costo stimato per il servizio, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 163/2006. L'importo massimo dell'appalto viene determinato sulla base del numero massimo di 40 utenti, per il tempo pieno.

Il CNR per il Servizio di gestione dell'asilo nido aziendale denominato “Eureka” corrisponderà alla ditta:

- Il 50% della sommatoria delle rette mensili, degli aventi diritto, a tempo pieno/tempo parziale (oltre IVA se dovuta).

Tale importo resta fisso e invariabile per tutto il primo anno; a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, potrà essere ricongruito, in presenza di variazioni del costo del C.C.N.L. del personale dipendente delle ditte di settore, se richiesto dalla ditta ed accettato dall'Ente.

Le rette di cui sopra verranno corrisposte dal CNR a fronte dell'emissione mensile di apposita fattura da parte della Ditta per l'importo corrispondente al totale delle riduzioni tariffarie applicate

nel periodo di riferimento. Alla fattura dovrà essere allegato un prospetto contenente le presenze mensili dei bambini e copia fotostatica della fattura/ricevuta fiscale emessa nei confronti di ogni singolo destinatario del servizio. Il CNR, esperiti i relativi controlli, corrisponderà alla Ditta la somma fatturata.

La retta non comprende il costo del buono-pasto giornaliero a carico della famiglia, che sarà determinato dal CNR in accordo con la ditta fornitrice del servizio Mensa.

#### **ART. 4 Clausola di revisione dell'importo dell'appalto**

L'importo resta fisso e invariabile per tutto il primo anno; a partire dal secondo anno di gestione gli importi delle rette potranno essere ricongruiti, in presenza di variazioni del costo del C.C.N.L. del personale dipendente delle ditte di settore, se richiesto espressamente dalla Ditta ed accettato dall'Ente.

#### **ART. 5 Tipologia del servizio richiesto**

L'aggiudicatario è tenuto a gestire il servizio educativo e sociale per la prima infanzia con propria organizzazione nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.

La gestione richiede:

- l'elaborazione e la gestione del progetto educativo ed organizzativo del nido;
- la messa a disposizione del “personale educativo” e del “personale ausiliario” necessario alla cura dei bambini/e;
- la fornitura dei materiali di consumo per la didattica, le piccole pulizie, ed il materiale igienico-sanitario per le esigenze dei bambini/e;
- l'integrazione con personale adeguato alla frequenza e alle esigenze di bambini/e diversamente abili di concerto con l'ente che li ha in carico.

Il servizio dovrà offrire un intervento educativo con un impianto educativo-pedagogico tale da porre al centro i bisogni dei bambini/e in un'ottica di promozione delle competenze sociali, affettive e cognitive attraverso la realizzazione di ambienti e situazioni che favoriscano l'autonomia del bambino/a e li sostengano, insieme alle famiglie, nel loro globale processo di crescita. Dovrà, inoltre, promuovere una partecipazione organica delle famiglie al progetto educativo per affermare il legame, non alternativo, ma complementare tra la famiglia ed il servizio educativo e costituire altresì una rete di supporto alla maternità ed alla paternità.

Il progetto educativo ed organizzativo da presentare dovrà contenere gli elementi di seguito precisati:

1) Modello pedagogico-educativo in relazione a:

- orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali;
- numero educatori da impiegare per l'esecuzione del servizio specificando le turnazioni e l'articolazione dell'orario di ciascuna unità educativa e del coordinatore nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento;
- organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi, anche in considerazione delle diverse fasce di età;
- organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino (cure di routine, sonno...);
- attività educativo-didattiche e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l'osservazione, la verifica, la documentazione, il lavoro collegiale;
- giochi e materiale ludico-didattico;

- servizi educativi, esperienze integrative extra calendario scolastico, gestione delle “differenze” (etnico-culturale, connessa a handicap fisico,....)

2) Rapporti con le famiglie, in relazione a:

- fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido;
- accoglienza giornaliera;
- momento del re-incontro con il familiare;
- servizi innovativi alla famiglia;
- strumenti e modalità di partecipazione/coinvolgimento/informazione.

3) Organizzazione del servizio educativo in relazione a:

- ipotesi di organizzazione del servizio tenendo conto della ricettività del nido, stabilendo le turnazioni del personale, specificazione dei ruoli, dei compiti e dei profili professionali, specificando modalità e tempi di sostituzione e supplenza del personale;
- programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste.

- l'orientamento psico-pedagogico di riferimento e relative linee progettuali;
- l'organizzazione degli ambienti e degli spazi e attività educative didattiche;
- le attività volte a favorire la partecipazione della famiglia al percorso educativo;
- le iniziative volte al coinvolgimento del contesto territoriale;
- l'articolazione organizzativa della giornata-tipo;
- i beni materiali e strumentali che verranno impiegati nello svolgimento di tali attività;
- gli strumenti di programmazione e di verifica della qualità del servizio;
- gli strumenti di rilevazione e monitoraggio dell'efficienza ed efficacia del servizio;
- la gestione tecnico-organizzativa del servizio e del personale;
- il livello di conoscenza della tipologia dei bisogni dell'utenza, dei servizi oggetto del presente appalto e degli obiettivi generali da conseguire.

## **ART. 6 Modalità di gestione e risorse**

La tipologia dei bisogni delle famiglie rilevata a cui si ritiene di dover rispondere necessita di servizi caratterizzati da una notevole flessibilità rispetto ai tempi di fruizione e all'attuazione delle attività educative in essi previsti.

L'orario di apertura del servizio è dalle 8.00 alle 17.30 dal lunedì al venerdì, con esclusione delle festività riconosciute dal calendario. Il servizio sarà aperto 11 mesi su 12, con interruzione nel solo mese di agosto, senza interruzione per le vacanze pasquali e natalizie. Eventuali servizi integrativi o aggiuntivi dovranno essere concordati preventivamente con il CNR.

Le tipologie di frequenza sono:

- dalle 8.00 alle 17.30 (tempo pieno)
- dalle 8.00 alle 13.30 (tempo ridotto)

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare un gruppo stabile di operatori che garantisca la continuità di relazione con gli utenti e con il servizio, un numero idoneo alle esigenze di turnazione e mobilità in merito alle sostituzioni per ferie, malattie, maternità ed eventuali dimissioni. L'aggiudicatario dovrà rimettere un elenco nominativo degli operatori (personale educativo e personale ausiliario), soggetto ad aggiornamento periodico, dei quali dichiara di avvalersi con indicazione del titolo di studio e dell'esperienza maturata nell'ambito dei servizi educativi. L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente attingere da tale elenco per la gestione del servizio appaltato e dovrà individuare un Coordinatore/Responsabile della gestione del servizio, che svolga le funzioni:

- di organizzazione degli orari del personale, turni (in base ai pacchetti di fascia oraria scelti e al numero degli utenti iscritti), e sostituzioni;
- di coordinamento dei singoli operatori;
- di referente per il CNR a garanzia del raccordo tra aggiudicatario ed Ente, che partecipi ad incontri di verifica indetti dall'Ente stesso;

- amministrativi/contabili necessari per la gestione del servizio, raccolta iscrizioni, tenuta presenze utenti, consegna elenco presenti, raccolti buoni mensa.

Nell'ambito della propria autonoma competenza gestionale l'aggiudicatario si occuperà della programmazione e verifica delle attività, della formazione degli operatori, i quali dovranno partecipare anche alle riunioni di tipo organizzativo e di formazione/aggiornamento che il Comune di appartenenza riterrà opportuno.

Il personale educativo incaricato del servizio è individuato nelle seguenti figure professionali:

- Coordinatore: con compiti di organizzazione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, dovrà avere esperienza professionale specifica di coordinamento di almeno 6 mesi continuativi, documentata nei servizi educativi per la fascia di età in oggetto.
- Personale educativo: l'aggiudicatario si obbliga ad impiegare nel servizio solamente personale educativo in possesso dei requisiti di titolo di studio necessario per prestare servizio nei nidi, come prescritto dalla Disciplina Regionale e Comunale di riferimento, ed esperienza professionale non inferiore a 12 mesi, anche non continuativo, documentata in servizi educativi nella fascia di età in oggetto.
- Personale ausiliario: si occuperà dello sporzionamento dei pasti, del riordino degli ambienti e di ogni altra mansione di supporto al personale educativo necessarie al buon funzionamento del servizio. Il personale ausiliario deve essere in possesso dell'attestato di formazione professionale in applicazione della normativa vigente ed operare a norma delle disposizioni previste in materia di HACCP.

L'aggiudicatario dovrà osservare le leggi vigenti in materia di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, di assicurazioni sociali, di igiene, di medicina del lavoro, prevenzione infortuni per il personale incaricato dell'esecuzione dell'appalto.

#### **ART. 7 Altre prestazioni non educative**

Oltre al servizio avente caratteristiche prettamente educative l'aggiudicatario si impegna:

- alla somministrazione dei pasti. Il pasto verrà preparato dalla cucina centralizzata della mensa del CNR, interna all'Area della Ricerca, sulla base del menù approvato fornito dalla ditta appaltatrice. Per quanto riguarda la tabella dietetica si richiede che la stessa sia allegata al progetto e sia approvata dall'ASL di riferimento;
- all'attività di riordino generale dei locali;
- alla fornitura dei materiali igienico sanitari (pannolini, creme etc.);
- al lavaggio della biancheria dei bambini facente parte del corredo personale;
- alla fornitura dei materiali di consumo per piccole pulizie;
- alla fornitura di materiale ludico-didattico;
- a svolgere competenze di tipo amministrativo-contabile, sia prettamente inerenti al servizio in appalto (ad es. tenuta presenze bambini e raccolta buoni pasto), sia di contabilità. I contributi del CNR e/o di altri Enti alla retta mensile dovranno essere scalati dalla quota mensile a carico delle famiglie. L'aggiudicatario riceverà l'integrazione dal CNR e/o dagli altri Enti dietro presentazione dei registri di frequenza effettiva e/o le relative ricevute di pagamento sulla base degli accordi stipulati con gli Enti;
- alla raccolta annuale dei dati richiesti dalla Regione con il relativo inoltro al Comune di appartenenza;
- ad ogni altra competenza che sarà prevista dal progetto di gestione del servizio proposto in sede di gara.

#### **ART. 8 Beni dell'Ente in uso all'aggiudicatario**

Il CNR concede in uso all'aggiudicatario le attrezzature ed i beni inerenti al servizio da svolgere (di cui si allega l'elenco).

L’aggiudicatario provvede con cura alla manutenzione ordinaria e ne risponde per la custodia e l’uso, salvo il normale deterioramento di utilizzo. In caso di inadempienza, il CNR si riserva di richiedere all’aggiudicatario il risarcimento del danno subito.

### **ART. 9 Scioperi**

In caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influenzare il normale espletamento del servizio, il CNR dovrà essere avvisato con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo. Qualora si verificano forze di causa maggiore atte ad impedire il normale svolgimento del servizio dovrà esserne data tempestiva informazione alle famiglie degli utenti e al CNR.

### **ART. 10 Controlli**

La vigilanza del servizio compete al CNR con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più opportuni; in particolare, esso si riserva di accedere in ogni momento ai locali destinati ai servizi appaltati al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto dei punti concordati, con particolare riferimento alla qualità dei servizi prestati ed alla migliore utilizzazione di risorse, e si riserva altresì la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio.

### **ART. 11 Interruzione del servizio**

In caso di necessità di interruzione del servizio, le parti sono tenute a darne informazione almeno tre mesi prima della data di interruzione. In tal caso nessun indennizzo potrà essere preteso dall’aggiudicatario.